

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

DIDATTICA								
OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO 2025-2027	DECLINAZIONE A LIVELLO DIPARTIMENTALE	Azioni del Dipartimento	Indicatori Dipartimento			TARGET Dipartimento 2025	TARGET Dipartimento 2026	TARGET Dipartimento 2027
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 - DIDATTICA</b> Potenziamento e innovazione della didattica tramite la <b>progettazione ed erogazione anche di nuovi CdS (Ob. dipartimentale D4)</b> per rispondere alle richieste del mondo del lavoro e degli stakeholders, favorendo un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente con particolare attenzione a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>consolidamento e incremento mirato del numero degli iscritti (Ob. dipartimentale D1)*</b></li> <li>• offerta formativa in linea con gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della <b>Qualità (Ob. dipartimentale D3)</b> nell'European Higher Education Area (EHEA)*</li> <li>• formazione erogata al personale docente su metodologie didattiche innovative (PRO3)</li> <li>• offerta formativa professionalizzante coerente con le esigenze espresse dalle parti interessate</li> <li>• attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale</li> <li>• sviluppo della motivazione dello spirito critico e dell'autonomia organizzativa dello studente*</li> <li>• servizi di supporto e infrastrutture, comprese le piattaforme digitali, per nuove metodologie e approcci didattici</li> <li>• monitoraggio e aggiornamento continuo dell'offerta formativa anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione</li> <li>• offerta di adeguati tirocini curriculari, pratici valutativi e professionalizzanti</li> <li>• offerta di percorsi didattici connessi alla formazione degli insegnanti e di corsi di specializzazione e di abilitazione all'insegnamento*</li> </ul>	Progettazione e riprogettazione dell'offerta formativa (CdS)	Se andrà in porto l'attivazione della nuova LM-12 (Design) in "Design di prodotto e servizio per la cultura e la salute" non si ritiene necessario proporre nuovi corsi. Si è quindi focalizzata la programmazione del prossimo triennio sul potenziamento dei corsi di laurea esistenti e per valorizzarne l'attrattività. Il target per gli anni 2026 e 2027 relativi agli avvisi di carriera e iscritti al primo anno sono stati leggermente incrementati anche in previsione della nuova LM. Visti gli ottimi risultati ottenuti si prevede di continuare con le azioni già messe in campo.	1	IC00a: Avvisi di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)	210	220	230	
		AZIONI: 1) Aggiornamento/Consolidamento banca dati sugli Istituti scolastici superiori. 2) Organizzazione e promozione di incontri con Istituti scolastici superiori del territorio, sia presso le scuole sia nei locali del Dipartimento. 3) Partecipazione ad iniziative e forum orientativi promossi da altri enti. 4) Azioni di orientamento in ingresso per il nuovo corso di studi (LM-12) in caso di approvazione da parte degli Organi. 5) Monitoraggio ed eventuale affinamento dell'offerta formativa, in base anche ai suggerimenti provenienti dal confronto con le Parti Interessate e con la CPDS.	2	IC00d Iscritti (L, LMCU, LM) OPPURE IC00e: Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)	920	920	920	
			3	IC03: Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	45	45	45	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 - SERVIZI AGLI STUDENTI</b> Potenziamento e innovazione dei servizi agli studenti tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>• servizi digitali e personalizzati anche per alunni</li> <li>• servizi e politiche di sostegno economico</li> <li>• <b>orientamento in entrata (Ob. dipartimentale D1)</b>, itinere e uscita/placement</li> <li>• <b>tutorato didattico per favorire la regolarità del percorso formativo (Ob. dipartimentale D2)</b> e tutorato di supporto a studenti con disabilità, DSA e BES</li> <li>• comunicazione efficace verso gli studenti*</li> <li>• partnership con le istituzioni e le aziende del contesto locale e nazionale per erogare servizi agli studenti</li> <li>• realizzazione di una struttura per il supporto al benessere degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo (PRO3).</li> </ul>	Rafforzamento dell'orientamento Miglioramento della regolarità del percorso formativo e riduzione delle percentuali di abbandono e di studenti e studentesse inattivi Miglioramento della qualità della didattica	I CdS in Architettura e Design del prodotto industriale hanno individuato un proprio docente Referente per l'accompagnamento carriera e OFA. Nella programmazione dello scorso anno erano stati varati i target per tutti e tre gli indicatori, pertanto per quest'anno si mantengono i numeri fissati precedentemente per verificare l'andamento dei risultati ed eventualmente, se continueranno ad essere positivi, aumentarli nella prossima programmazione. Per la stessa ragione, visti i risultati raggiunti, si ripropongono le azioni già messe in campo per reiterare il buon lavoro svolto.	1	IC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	70	75	75	
			2	IC18: Percentuale di laureati che si iscriveranno di nuovo allo stesso corso di studio	60	60	60	
			3	IC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	75	80	80	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 - MASTER</b> Qualificazione, valorizzazione e potenziamento di un'offerta strategica equilibrata di master, corsi di formazione e corsi di perfezionamento nell'ambito di Unife Master School (UMS) con l'obiettivo di completare la filiera formativa in raccordo con le lauree triennali e magistrali, in sinergia con le realtà produttive del territorio ( <b>Ob. dipartimentale D4</b> ).	Progettazione e riprogettazione dell'offerta formativa (corsi post laurea)	Il Dipartimento offre al momento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una scuola di specializzazione in "Beni architettonici e del Paesaggio";</li> <li>- Un Master di secondo livello in "Miglioramento sonoro, Restauro e Consolidamento del Costruito Storico e Monumentale";</li> <li>- Un Master, di primo e secondo livello, in "Design per la comunicazione d'impresa" in collaborazione tra STUM (Dipartimento di gestione dei fondi) e DA; e dall'a. 2025/2026 nuovamente:</li> <li>- Un Master in "Innovation Management and Communities"</li> </ul> corsi che, complessivamente, presentano un numero di iscritti stabile negli ultimi anni.	1	Iscritti post-laurea (escluso dottorato)	45	48	50	
			2	Numero corsi post laurea progettati	0	0	0	
			3	Numero corsi post laurea sottoposti a riprogettazione	0	0	0	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5 - SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE</b> Assicurazione della qualità e della congruità della formazione del personale medico e sanitario rispetto ai fabbisogni tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppo di una maggiore sinergia con le strutture sanitarie pubbliche e private</li> <li>• consolidamento e sostenibilità del con. di scuole di specializzazione ad accesso medico e non medico (<b>Ob. dipartimentale D5</b>)</li> </ul>	Potenziamo del dottorato di ricerca al fine di elevarne il grado di qualificazione Progettazione e riprogettazione dell'offerta formativa (Dottorato)	Si ritiene l'offerta sufficiente per il prossimo triennio, durante il quale si continuerà a lavorare per il suo consolidamento e potenziamento, vagliando anche nuove iniziative da inserire eventualmente come target nella prossima programmazione.						
			1	Proporzione immatricolati con titolo di accesso non da Unife o da sedi convenzionate	0,4	0,45	0,5	
			2	Rapporto tra numero di borse bandite su fondi esterni o dipartimentali e numero di borse bandite	0,11	0,13	0,15	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 - DOTTORATO</b> Consolidamento di un'efficace e qualificata proposta formativa-didattica e di ricerca disciplinare, interdisciplinare, multidisciplinare in chiave internazionale ( <b>Ob. dipartimentale R1</b> ) dei dottorati di ricerca, prevedendo corsi introduttivi e promuovendo l'offerta anche verso soggetti pubblici e privati esterni per incrementare le opportunità di finanziamento.		1) Per l'indicatore 1, i cui target raggiunti nel 2024 sono stati superiori alle aspettative, e vista la prospettiva della conclusione dei finanziamenti legati alle borse PNRR, si ritiene di considerare i risultati conseguiti negli anni precedenti come base di partenza. I target vengono comunque fissati con trend di crescita nel triennio. Per il raggiungimento dei target prefissati, concorrerà una implementazione del sito web IDAUP nel sito di Dipartimento, una rinnovata azione di promozione del corso IDAUP soprattutto all'estero e una ricerca di potenziali candidati interessati al programma in Atenei non consociati nel Double Joint Programme. Verranno rinnovate le giornate di Open Day dottorale blended programmate e pubblicate sul sito dipartimentale e del partner POLIS University.						
		2) Per l'indicatore 2 si confermano le azioni di ricerca per borse esterne o per cofinanzamenti. Si precisa che, nel fissare i target di programmazione, si è assunto come riferimento il risultato conseguito nel 2024, che sembra tuttavia non essere coerente con i numeri pregressi.	3					

<b>OBBIETTIVO STRATEGICO 1.6 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b> Aumento dell'attrattività e della visibilità internazionale tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento dei corsi a doppio titolo</li> <li>• potenziamento dell'internazionalizzazione del dottorato</li> <li>• potenziamento dei corsi di lingua straniera e di italiano per gli studenti stranieri.</li> </ul>	Incremento dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa, del carattere internazionale della didattica a tutti i livelli della formazione	<b>AZIONI</b> Per il corso di dottorato (DAUP): 1) Si organizzeranno delle giornate di open day dedicate agli studenti dei corsi di Laurea Magistrale presso le due sedi (Ferrara e Tirana) in modalità mista (in presenza e online in modo che siano accessibili da tutti i paesi esteri) in lingua inglese. 2) Si prevede di incrementare le informazioni sul programma del prossimo ciclo pubblicate sui siti delle due università partner e dello IUSS. 3) Per monitorare e incentivare i periodi all'estero dei dottorandi è previsto un consolidamento dei fondi per la mobilità, la creazione di strumenti di monitoraggio più efficienti della mobilità estera, e si incentiveranno i dottorandi della sede consorziata POSIS a non svolgere periodi di ricerca in Italia, in quanto non rilevati come periodi all'estero, ma in centri e istituzioni europee e internazionali. Inoltre i dottorandi verranno sensibilizzati a comunicare in maniera più immediata e documentata le informazioni relative ai periodi all'estero perché possano essere meglio recepite dagli uffici.	1	Proporzione immatricolati al dottorato di ricerca con titolo di studio estero	45	50	55
		Per quanto riguarda l'offerta formativa curriculare del corso di studi: dal momento che il risultato raggiunto è vicino ai target si ritiene di non modificare quest'ultimo puntando a consolidare il numero raggiunto e ad aumentarlo progressivamente. 1) Si continuerà a lavorare per perfezionare la didattica erogata in lingua inglese. In questo modo si possono facilitare le operazioni per l'attivazione di nuovi accordi con istituzioni estere, dal momento che i corsi di studio sarebbero più attrattivi nei confronti degli studenti esteri. 2) Si continueranno poi le azioni di revisione degli accordi di scambio internazionale e individuazione di partner internazionali e per aumentare il numero di accordi in ambito extraeuropeo.	2	Numero dottorandi in mobilità estera annuale	43	43	44
		Per quanto riguarda l'offerta formativa curriculare del corso di studi: dal momento che il risultato raggiunto è vicino ai target si ritiene di non modificare quest'ultimo puntando a consolidare il numero raggiunto e ad aumentarlo progressivamente. 1) Si continuerà a lavorare per perfezionare la didattica erogata in lingua inglese. In questo modo si possono facilitare le operazioni per l'attivazione di nuovi accordi con istituzioni estere, dal momento che i corsi di studio sarebbero più attrattivi nei confronti degli studenti esteri. 2) Si continueranno poi le azioni di revisione degli accordi di scambio internazionale e individuazione di partner internazionali e per aumentare il numero di accordi in ambito extraeuropeo.	3	IC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	2,5	2,8	3
Strategie dipartimentali specifiche	Strategie dipartimentali specifiche	<b>AZIONI:</b> 1) Riconferma delle due date (invece che una) per il test di ammissione al Cds. 2) Continuare l'Orientamento in ingresso nelle modalità precedentemente adottate		Indicatore libero: numero degli studenti iscritti all'esame di ammissione al CDS	350	380	380

**RICERCA**

OBBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO 2025-2027	DECLINAZIONE A LIVELLO DIPARTIMENTALE	Azioni del Dipartimento		Indicatori Dipartimento	TARGET Dipartimento 2025	TARGET Dipartimento 2026	TARGET Dipartimento 2027
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO 2.1 - RICERCA</b> Potenziamento e innovazione della ricerca tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>• rafforzamento del sistema di incentivazione alla ricerca</li> <li>• incentivi alla partecipazione a bandi competitivi ai fini dell'incremento dei fondi esterni da destinare alla ricerca (Ob. dipartimentale R2)</li> <li>• promozione dell'incontro tra i vari settori della ricerca</li> <li>• promozione del cambiamento culturale in direzione della Open Science, per favorire e supportare l'apertura dei dati della ricerca e delle pubblicazioni</li> <li>• ottimizzazione dell'uso di strumentazioni di interesse trasversale (Ob. Dipartimentale RS)</li> <li>• promozione della valorizzazione/censimento dei prodotti della ricerca in ambito di sostenibilità ambientale, economica e sociale in IRIS (Ob. dipartimentale R4)</li> <li>• valorizzazione dei risultati raggiunti.</li> </ul>	Potenziamento della raccolta di fondi esterni da destinare alla ricerca  Monitoraggio della qualità della ricerca	Il target 1 si attesta sull'obiettivo della candidatura di progetti europei, proponendo 3 come obiettivo di riferimento - mantenendo il target proposto lo scorso anno, considerando il risultato raggiunto nel 2024 (7 candidature) ma senza alzare il target, vista la complessità di tali progettazioni e il numero di progetti in corso, ma auspicando trend crescente. In questa direzione, l'approvazione del fondo di Ateneo per l'incentivazione della partecipazione a bandi competitivi europei potrebbe costituire un importante incentivo. Per quanto riguarda la produzione scientifica, gli indicatori scelti valorizzano, per i settori bibliometrici, l'indicatore di qualità per ricercatore, fissando un target di 1 come media di pubblicazioni in Q1 per singolo ricercatore, considerando la complessità di tali prodotti della ricerca e in linea con i risultati ottenuti nel 2024; per i non bibliometrici viene confermato l'indicatore di qualità (pubblicazioni in classe A o Q1 e monografie), e fissando il target a 1, in crescita, sulla base dei risultati raggiunti nel 2024. Tra le azioni individuate per il raggiungimento di tali obiettivi:	1	Numero progetti europei presentati nell'anno in relazione al personale strutturato	3	3	3
		1) Incremento della qualità e della quantità della produzione scientifica, della rilevanza dei prodotti nel panorama scientifico nazionale e internazionale e della sua valorizzazione; 2) Incremento attività di referee e peer reviewer in riviste di classe A; 3) Incremento della riconoscibilità internazionale, attraverso l'appartenenza a editorial board di riviste in fascia A o nel primo quartile (Q1), direzione di collane editoriali di medesimo rilievo, premi nazionali e internazionali di rilievo (incremento dei ruoli di direzione di collane editoriali e riviste in Classe A). Tali indicatori potranno essere rivisti in modo da valorizzare la produzione scientifica dei settori non bibliometrici che caratterizzano il DA (atti di convegno, riviste scientifiche, progetti di architettura).	2	RICERCATORE STRUTTURATO - QUALITA' (SETTORI BIBLIOMETRICI) Indicatore: media delle pubblicazioni in Q1 per singolo ricercatore strutturato (4) (5)	1	1,1	1,2
		1) Incremento della qualità e della quantità della produzione scientifica, della rilevanza dei prodotti nel panorama scientifico nazionale e internazionale e della sua valorizzazione; 2) Incremento attività di referee e peer reviewer in riviste di classe A; 3) Incremento della riconoscibilità internazionale, attraverso l'appartenenza a editorial board di riviste in fascia A o nel primo quartile (Q1), direzione di collane editoriali di medesimo rilievo, premi nazionali e internazionali di rilievo (incremento dei ruoli di direzione di collane editoriali e riviste in Classe A). Tali indicatori potranno essere rivisti in modo da valorizzare la produzione scientifica dei settori non bibliometrici che caratterizzano il DA (atti di convegno, riviste scientifiche, progetti di architettura).	3	RICERCATORE STRUTTURATO - QUALITA' (SETTORI NON BIBLIOMETRICI) Indicatore: media delle pubblicazioni in CLASSE A o in Q1 e monografie per singolo ricercatore strutturato (3) (4) (6)	1	1,1	1,2
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO 2.2 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA</b> Incremento del n. di progetti di ricerca finanziati a livello internazionale, tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>• incentivi alla partecipazione ai bandi competitivi su fondi Horizon Europe in particolare in qualità di coordinatore</li> <li>• consolidamento, diffusione e valorizzazione della presenza dell'Ateneo in Network tematici internazionali</li> <li>• presentazione diretta all'Unione Europea dei risultati della ricerca, in sinergia con gli altri Atenei della Regione, mediante il consorzio ART-ER</li> <li>• consolidamento di un sistema di gestione integrata e di monitoraggio dei progetti.</li> </ul>	Potenziamento della raccolta di fondi esterni da destinare alla ricerca  Monitoraggio della qualità della ricerca	L'indicatore 1 considera la prospettiva di finanziamento di almeno 1 nuovo progetto europeo (considerando le candidature dell'anno 2024), con prospettiva di crescita. Il target 2 considera i progetti europei in corso, anche in questo caso con prospettiva di crescita. Il terzo indicatore attesta a 1 il target per progetti nazionali finanziati (considerando possibili progettazioni future), con trend in crescita, per non alzando eccessivamente l'indicatore considerando la conclusione dei finanziamenti PNRR. Tra le azioni preventivate per il raggiungimento e superamento dei target:	1	Numero progetti europei finanziari nell'anno in relazione al personale strutturato	1	2	2
		1) Incentivare convergenze su percorsi e sinergie comuni fra le diverse aree della ricerca DA; 2) Formazione di gruppi per la partecipazione a bandi competitivi attraverso riunioni d'area; 3) Attivazione di una o più figure dedicate al supporto nell'individuare opportunità di finanziamento e nel supportare la gestione delle molteplici azioni necessarie in fase di scrittura, preparazione, candidatura dei progetti (rete dei manager della ricerca); 4) Individuazione di sinergie sui temi Horizon Europe; 5) Ampliamento e consolidamento dei settori di ricerca con elevate potenzialità di trasferimento tecnologico, a partire dai progetti in corso; 6) Fondo di Ateneo per l'incentivazione della partecipazione a bandi competitivi europei.	2	Numero progetti europei in corso di realizzazione nell'anno in relazione al personale strutturato	2	2	3
		1) Incentivare convergenze su percorsi e sinergie comuni fra le diverse aree della ricerca DA; 2) Formazione di gruppi per la partecipazione a bandi competitivi attraverso riunioni d'area; 3) Attivazione di una o più figure dedicate al supporto nell'individuare opportunità di finanziamento e nel supportare la gestione delle molteplici azioni necessarie in fase di scrittura, preparazione, candidatura dei progetti (rete dei manager della ricerca); 4) Individuazione di sinergie sui temi Horizon Europe; 5) Ampliamento e consolidamento dei settori di ricerca con elevate potenzialità di trasferimento tecnologico, a partire dai progetti in corso; 6) Fondo di Ateneo per l'incentivazione della partecipazione a bandi competitivi europei.	3	Numero progetti nazionali finanziati nell'anno in relazione al personale strutturato	1	2	2
Strategie dipartimentali specifiche	Strategie dipartimentali specifiche	L'indicatore libero viene variato rispetto alla precedente pianificazione; seppur i progetti nazionali e regionali in corso (15 in totale) rappresentano un indicatore rilevante anche sul prossimo triennio (per l'impegno nelle attività di ricerca da parte del personale strutturato, e come potenziale di innesco per nuovi partenariati e collaborazioni di ricerca, e quindi per nuove future candidature), viene considerato come nuovo indicatore il numero medio di pubblicazione annue per Dipartimento (considerando i settori non bibliometrici, che rappresentano la maggioranza), come incentivo al miglioramento della quantità e qualità dei prodotti della ricerca.		Numero medio di pubblicazioni annue del Dipartimento (settori non bibliometrici)	97	103	106

TERZA MISSIONE							
OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO 2025-2027	DECLINAZIONE A LIVELLO DIPARTIMENTALE	Azioni del Dipartimento		Indicatori Dipartimento	TARGET Dipartimento 2025	TARGET Dipartimento 2026	TARGET Dipartimento 2027
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 - TERZA MISSIONE</b> Rafforzare la capacità di sviluppo delle iniziative di Terza Missione tramite: • il consolidamento della capacità di crowdfunding per progetti di impatto sociale, • la valorizzazione e la tutela della proprietà intellettuale (Ob. dipartimentale T1), • la valorizzazione e lo sviluppo del Public Engagement (Ob. dipartimentale T2), • il potenziamento e la promozione dell'attività conto terzi (Ob. dipartimentale T4), • l'incremento degli strumenti per la creazione d'impresa e per la valorizzazione dei risultati della ricerca, • il miglioramento dell'offerta di formazione continua (Ob. dipartimentale T3) e apprendimento permanente, • l'attivazione, l'incremento e il consolidamento delle relazioni con le organizzazioni di riferimento e gli stakeholders territoriali.	Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale generata nei laboratori di Ricerca  Supporto alla creazione di Spin-Off e start up e razionalizzazione delle partecipazioni di Ateneo negli Spin Off  Consolidamento e sviluppo delle attività di PUBLIC ENGAGEMENT  Potenziamento delle attività di CONTO TERZI e di ricerca commissionata con specifico riferimento ai rapporti Università-industria  Sviluppo delle attività di supporto alla FORMAZIONE CONTINUA	Gli indicatori scelti relativamente alla Terza Missione sono stati rimodulati, considerando il raggiungimento dei cinque anni di incubazione degli spin-off. Viene mantenuto il numero complessivo delle attività di Public Engagement, con prospettiva di crescita, sottolineando la necessità di regolarizzare l'utilizzo dell'applicativo 3monitor, e l'obiettivo di puntare sulla qualità/trasversalità e impatto delle iniziative più che sulla numerosità - ma con trend crescente: viene confermato e il numero di corsi (formazione continua), con target medio leggermente superiore considerando i risultati ottenuti nel 2024 e negli anni precedenti, con prospettive di crescita. Viene inserito il nuovo target relativo al numero totale dei partecipanti ai corsi di formazione continua, sulla base di quanto monitorato nel 2024. Le azioni previste per il raggiungimento dei target sono:  1) Incentivo all'organizzazione di iniziative finalizzate al PE e valorizzazione dell'impatto sociale delle attività che caratterizzano il DA; 2) Incentivo all'utilizzo dello strumento di raccolta dati sul Public Engagement (3monitor) per monitorare i dati in modo continuativo; 3) Mantenimento e potenziamento dell'organizzazione di attività per l'aggiornamento professionale, cicli di conferenze, attività professionalizzanti e informative. Il target sul numero di corsi (formazione continua) tiene in considerazione le molteplici attività del Dipartimento (seminari, tirocini e corsi post-laurea).	1	N. complessivo di attività di PE condotte nell'anno	15	17	20
			2	Numero di corsi (formazione continua)	20	22	25
			3	Numero totale di partecipanti a corsi di formazione continua	1900	2000	2100
Strategie dipartimentali specifiche	Strategie dipartimentali specifiche	Viene confermato l'indicatore libero relativo al coinvolgimento di tecnici (pubblici, privati, professionisti, ecc.) nelle diverse iniziative organizzate, valorizzando lo specifico target di pubblico a cui si rivolgono le diverse tipologie di eventi di terza missione (professionisti, amministrazioni, imprese, ecc.)		indicatore libero: indicatore libero: numero di tecnici (pubblici e privati) coinvolti negli eventi organizzati	100	110	120

AMMINISTRAZIONE							
OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO 2025-2027	DECLINAZIONE A LIVELLO DIPARTIMENTALE	Azioni del Dipartimento		Indicatori Dipartimento	TARGET Dipartimento 2025	TARGET Dipartimento 2026	TARGET Dipartimento 2027
Proseguimento delle attività di semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi e di gestione documentale, nonché di omogeneizzazione dei processi omologhi gestiti dai Dipartimenti (Ob. dipartimentale G1) tramite:  • incremento della collaborazione applicativa, finalizzata alla condivisione delle informazioni e della conoscenza, sia rivolta ai processi decisionali interni che agli stakeholder esterni, • adeguato aggiornamento tecnologico, finalizzato al supporto ai nuovi progetti, alla protezione e alla sicurezza degli asset e alla protezione delle informazioni e dei dati personali.	<b>Efficientamento dei processi trasversali:</b>  Missioni  Acquisti	Per quanto riguarda l'indicatore 1, è stato indicato un target medio di programmazione per la percentuale di missioni gestite digitalmente dell'80%, in crescita sul triennio, considerando il risultato raggiunto nel 2024, al netto di eventuali flessi che potrebbero caratterizzare le attività nel prossimo triennio, pur essendo il DA attivo in questa direzione.  Per gli acquisti digitali è stato indicato un target medio dell'80% considerando i risultati dell'anno 2024.  Entrambi gli indicatori mostrano l'obiettivo di perseguire la dematerializzazione delle procedure, in linea con gli obiettivi della Meta-struttura.	2 indicatori prioritari legati alle attività della meta-struttura				
			1	% Missioni digitali	80	85	90
			2	% Acquisti digitali	80	85	90
Strategie dipartimentali specifiche	Strategie dipartimentali specifiche			indicatore libero:			

Note agli indicatori sul Monitoraggio della qualità della ricerca di Ateneo (Fonte: Ufficio Bibliometrico e banche dati - Catalogo dei prodotti della ricerca IRIS):
(1) I dati al numeratore, per il calcolo degli indicatori, sono relativi all'anno N-1
(2) I dati relativi al biennio sono riferiti al biennio "N-1 - N"
(3) I dati sono relativi agli elenchi aggiornati delle riviste di classe A pubblicate da ANVUR rilevanti ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale
(4) I dati sono relativi alle riviste che insistono nel primo quartile di almeno uno dei due database bibliografici WOS e Scopus relativamente agli indicatori di Impact Factor (WOS) e SJR (Scopus) nell'edizione relativa all'anno di pubblicazione del prodotto
(5) Per PUBBLICAZIONE si intende la tipologia prodotto 03.1 - Articolo su rivista
(6) Per PUBBLICAZIONE si intende la tipologia prodotto 01.1 Monografia: 03.1 - Articolo su rivista;
(7) Per PUBBLICAZIONE si intendono le tipologie 01.1 - Monografia; 02.1 - Capitolo in volume; 02.8 - Commenti giuridici; 03.1 - Articoli su rivista
(8) Per PUBBLICAZIONE (Bib. e Mist) si intendono le tipologie 01.1 - Monografia o trattato scientifico; 02.1 - Contributo in volume; 03.1 - Articolo su rivista; 04.1 - Contributi in atti di convegno in rivista; 04.2 - Contributi in atti di convegno in volume; 07.1 - Progetti (Architettura e Ingegneria); 07.10 - Cartografia
(9) per PUBBLICAZIONE (NO Bib. e Mist) si intendono le tipologie 01.1 - Monografia o trattato scientifico; 01.8 - Traduzione di un libro; 02.1 - Contributo in volume; 02.8 - Commenti giuridici; 03.1 - Articolo su rivista; 04.1 - Contributi in atti di convegno in rivista; 04.2 - Contributi in atti di convegno in volume; 07.1 - Progetti (Architettura e Ingegneria); 07.10 - Cartografia